

- **Incontri con esperti e/o rappresentanti di altre Comunità o Associazioni Religiose** (Gi.Fra, Rinnovamento dello Spirito, Eremiti, Missionari, Suore di clausura, ...)
- **Approfondire le nostre conoscenze riguardo alle altre Confessioni Religiose;**
- **Esegesi della Bibbia.**

SERVIZIO

*È bene dare quando si è richiesti, ma è meglio dare quando, pur non essendo richiesti, comprendiamo i bisogni degli altri.
(G. K. Gibran).*

Servire significa soprattutto dare, o più spesso donarsi agli altri senza chiedere nulla. È espressione di solidarietà per il prossimo, per la società che ci circonda. È risposta alla domanda d'amore che ci viene silenziosamente rivolta dai nostri fratelli.

Ma ciò non vuol dire che servendo non si riceva nulla. Anzi, nel servizio si scopre la gioia che viene dall'essere solidali, dal donarsi gratuitamente a chi sa solo ricompensare con uno sguardo o con un sorriso, dal sentirsi ogni giorno arricchiti di nuove esperienze.

Il servizio nasce dalla libera scelta di colui che si accinge a compierlo e perché possa essere veramente sentito c'è bisogno dell'entusiasmo e della particolare disposizione d'animo che scaturiscono da questa decisione.

Il servizio è anche adempiere con coscienza ed onestà al proprio dovere, perché solo così ogni lavoro diventa bene per il singolo e per la collettività.

Il Clan *Φαος* del gruppo Messina 14, per compiere nuove esperienze di crescita tramite il servizio si propone di:

- **Rendere più vivibile il villaggio:** Sistemare il campetto in stato di abbandono. Favorire la nascita di nuovi luoghi di incontro dove si possa pensare, organizzare, realizzare sempre nuovi progetti. Sensibilizzare gli abitanti al rispetto e alla cura dell'ambiente.
- **Conoscere nuove realtà di servizio:** Visitare case di accoglienza. Organizzare attività che portino all'incontro con l'infanzia. Prestare aiuto e sostegno ai disabili.

Messina, 26 giugno 1999

Carta di Clan

PREFAZIONE

Un affiatato gruppo di giovani con la voglia di crescere e conoscere se stessi e gli altri: è questo il Clan *Φαος* 1999, il nostro Clan, la nostra opportunità di spiegare le ali.

È proprio dalla voglia di crescere, conoscere e lasciare il nido per il migliore dei voli che nasce la nostra Carta di Clan.

Siamo consapevoli che il nostro sarà un percorso difficile ma ci siamo resi conto di voler crescere e scoprire, e per far questo dobbiamo maturare delle esperienze in modo da saper affrontare il mondo degli adulti.

Ci muoveremo con molta semplicità, perché proprio dai piccoli progetti nascono le grandi costruzioni e questo sarà lo spirito che accompagnerà il nostro Clan.

Tradizioni:

la tradizione appresa dal primo Clan è quella di accogliere i novizi, dopo che questi abbiano superato delle prove inerenti i punti fondamentali del roverismo. I capi accolgono in modo ufficiale i novizi in una cerimonia di investitura e successivamente si aggiunge tutto il Clan in un momento di festa.

Noi vogliamo aggiungere la tradizione che consiste nel consegnare uno *scopidoo* rosso a tutti coloro che firmeranno la Carta di Clan. Esso si inserirà nel bottone della tasca destra della camicia. Abbiamo scelto lo scopidoo perché i quattro fili che in esso si intrecciano simboleggiano i punti fondamentali della Carta di Clan. Il rosso rappresenta il colore della branca.

Φαος: IL PERCHÈ DI UN NOME.

Φαος (Fàos) dal greco **LUCE SOLARE**. Già il significato del nome con cui abbiamo scelto di chiamare il nostro Clan è indicativo del senso che vogliamo ad esso attribuire. Attraverso di esso vogliamo esprimere la nostra esigenza di intervenire nella nostra buia realtà che ci circonda nella speranza di rischiararla.

COMUNITA'

« Se sapessimo mettere insieme le nostre esperienze, le nostre speranze e le nostre delusioni, le nostre ferite e le nostre conquiste, ci potremmo molto facilmente salvare tutti ».

COS'È PER NOI LA COMUNITÀ?

Per noi, essenzialmente, la Comunità non è altro che un punto fermo, un qualcosa su cui poter contare, aver fiducia, in cui ci si senta a proprio agio. Una

seconda famiglia, insomma, che ci permette di affrontare tematiche e problematiche che ci coinvolgono.

Ma la Comunità non è solo questo: è un luogo che ci aiuta a crescere, confrontarci e aiutarci l'un l'altro. Certo le incomprensioni non mancano ma ciò ci offre l'opportunità di maturare e tutto questo non fa altro che prepararci ad affrontare il mondo.

OBIETTIVI:

- **Comportamento scoutistico esemplare:** Noi Rover e Scolte, in quanto più grandi, dobbiamo dare dentro e fuori dal gruppo, l'esempio ai più piccoli, mantenendo innanzitutto un comportamento esemplare.
- **Attenzione alle difficoltà del compagno:** Ci si deve sforzare di comprendere le difficoltà dell'altro e contemporaneamente manifestare i propri bisogni in modo che la stessa comunità possa essere d'aiuto.
- **Niente fazioni:** Ci proponiamo di non dividerci in fazioni senza bloccarci in posizioni preconcepite.
- **Rispetto degli impegni e degli orari:** Noi ci proponiamo di mantenere e assolvere agli impegni presi e agli orari decisi dall'intera comunità senza delegare la nostra partecipazione agli altri.
- **Condivisione fraterna:** Sapere di poter contare su tutti, avendo la consapevolezza che ciò che viene detto in comunità resti all'interno di essa.

Strada

« Tutte le strade sono uguali, non sono il nostro risultato ma la nostra scelta. Tutte le strade da sole non conducono da nessuna parte se non siamo noi a percorrerle ».

Spesso ci capita di avere desiderio di fare strada. Allora ci siamo chiesti il perché. Cos'è per noi la strada? Cosa ci offre? Intanto è un'occasione da cogliere quando vogliamo evadere dalla quotidianità della vita, dai ritmi frenetici che ci assillano giorno dopo giorno, per scoprire noi stessi ...

Infatti, la strada è anche un momento di crescita interiore, di riflessione personale che ha modo di evolversi durante il cammino, a volte lungo e spesso in salita, ed è proprio in questi attimi che veniamo a conoscenza dei nostri limiti acquisendo la volontà di affrontarli e superarli, temprando lo spirito in modo tale da riuscire a vivere la quotidianità con più coscienza di noi stessi.

Essa ci offre l'opportunità di immergerci totalmente nella natura, avventurandoci spesso in luoghi sconosciuti alla mano dell'uomo. Ma la strada è a volte anche quella asfaltata di città, lungo la quale incontriamo gente talvolta allegra e disponibile nei nostri confronti, talvolta un po' distaccata.

Confrontandoci ci siamo posti questi obiettivi:

- **Essere scout sempre:** Crescere nella vita di tutti i giorni facendo strada interiormente. Sulla base di ciò ci proponiamo di essere scout in ogni situazione della nostra vita.
- **Rispettare la natura:** Vogliamo rispettare la natura "lasciando ogni luogo meglio di come l'abbiamo trovato" in modo da essere anche esempio per gli altri.
- **Attenzione ai compagni di strada:** Vogliamo porgere la nostra attenzione alle esigenze dei nostri compagni di strada e camminare in maniera corretta anche dal punto di vista civico.

Vita di Fede

*« La fede non è solo un sentimento
ma è una ferrea volontà di verità ».*
(Raissa Maitan)

Nell'affrontare il punto della "fede", forse quello che si è dimostrato il più complesso, ci siamo confrontati con aperta sincerità e schiettezza, nonostante i diversi pareri e punti di vista.

Nell'espone ognuno i propri sentimenti riguardo la fede, sono scaturiti diversi pensieri: c'è chi non crede in Dio e non sente il bisogno di credere, ma c'è anche chi con Dio ha un dialogo costante e sente la Sua presenza nella propria vita come un amico con cui confidarsi, un Maestro che ti indica la retta via.

Non tutti affidiamo a Dio ogni nostra esperienza o condividiamo con Lui ogni nostra emozione, ma a volte ci rivolgiamo al Signore nei momenti difficili.

Spesso però il dubbio ci assale e la confusione cresce in noi: Dio c'è o no? Che senso ha la nostra vita? La verità bisogna cercarla, trovarla dentro di noi, abbiamo bisogno di qualcuno che ci indichi la strada da seguire.

Ma la paura a volte ci frena. Che vuol dire essere e vivere da cristiani se poi abbiamo timore di manifestare e testimoniare la nostra fede?

Con la speranza e la gioia che « quell'Uomo semplice, povero e pieno di Spirito Santo, che è sceso sulla terra per volontà del Padre e ci ha donato tutto il suo Amore » possa essere accanto a noi, vogliamo incominciare questo nostro cammino alla scoperta di quella sola Verità che ci permetterà di crescere e diventare uomini e donne nella fede.

OBIETTIVI:

- **Conoscenza dei gesti, dei simboli e dei riti della liturgia eucaristica;**
- **Importanza e significato dei Sacramenti** (Qual è il confine fra tradizione cristiana e tradizione pagana);